



in collaborazione con



Parrocchia di Cerro Maggiore

La Grande Musica a Cerro Maggiore





FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI

C.so di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano
Tel. 02 66986956 - 02 66984134
Fax 02 66985700 - e.mail: info@soconcerti.it
web site: www.soconcerti.it

FONDATORE

Antonio Mormone

PRESIDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Enrica Ciccarelli

CONSIGLIERE DELEGATO

Gabriele Zosi

COORDINATRICE

Mariangela Maffina

Sostengono la Fondazione La Società dei Concerti




MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione
Lombardia

Soggetto di rilevanza regionale





In un tempo in cui tutto sembra disfarsi, cosa c'è di più necessario se non lasciarsi attrarre dalla bellezza, forza sempre propositiva e costruttiva di mondi possibili?

In questo scenario la “Musica” traccia una via privilegiata, costituisce un grandissimo strumento educativo del cuore, perché permette di godere e di apprezzare questa bellezza che abbiamo dentro, come anelito, che incontriamo fuori di noi, quando la cerchiamo con animo trasparente nel panorama delle montagne, del mare, delle notti stellate.

La musica ha un grande significato cosmico, una profondità che giunge da lontano, dove il suono e l'armonia rappresentano il segreto di un universo che non finisce di stupire. Giunge a mettere ordine nelle nostre emozioni, talvolta abbandonate all'intolleranza di una ragione umana troppo invadente e sicura di sé.

Ascoltare la musica classica significa creare l'equilibrio dell'armonia, lasciando gli animi nella delicata e soffusa tenerezza di un incontro. Ed è proprio attraverso le parole di Benedetto XVI che comprendiamo l'importanza di questo percorso:

“Lautentica bellezza schiude il cuore umano alla nostalgia, al desiderio profondo di conoscere, di amare, di andare verso l'Altro, verso l'oltre da sé. Se accettiamo che la bellezza ci tocchi intimamente, ci ferisca, ci apra gli occhi, allora riscopriamo la capacità di cogliere il senso profondo del nostro esistere, il Mistero di cui siamo parte e da cui possiamo attingere la pienezza, la felicità la passione dell'impegno quotidiano.”

Il suddetto percorso, autorevole per l'alto livello dei musicisti, della manifestazione, “LA GRANDE MUSICA A CERRO MAGGIORE” è stato possibile grazie alla Fondazione “La Società dei Concerti – Milano” per la quale riservo parole di sentito ringraziamento e di commossa stima.

Di qui l'invito ad ogni persona che “attende”, a partecipare alle cinque serate musicali, per veramente incontrarci, sperimentando la nostalgia del vero.

Don Roberto Verga



L'incontro tra la Fondazione La Società dei Concerti e la Comunità di Cerro Maggiore è nel segno della Musica, delle emozioni, della cultura e della gioventù.

Ogni incontro è occasione di conoscenza e la rassegna di cinque concerti tra dicembre 2018 e aprile 2019 presso il Centro Parrocchiale Don Vittorio Branca costituisce l'opportunità di conoscere alcuni musicisti eccezionali, taluni giovanissimi, altri di grande esperienza. Viaggeremo con loro attraverso i secoli, da Bach fino a Nino Rota, sulle corde di una chitarra o di un quartetto d'archi, con le soavità di un'arpa o le sfumature di un flauto o i colori sinfonici del pianoforte. Anche per gli artisti sarà l'occasione importante per "trovare" un nuovo pubblico con cui instaurare un rapporto di scambio emotivo.

Noi della Fondazione La Società dei Concerti lavoriamo con intensa passione, i musicisti ci onorano attraverso il talento e la loro arte, ma è solo con l'incontro di un pubblico numeroso, curioso e appassionato che il lavoro di tutti ha un senso.

Vi aspettiamo per i cinque appuntamenti con la Grande Musica!

Enrica Ciccarelli Mormone





5 Grandi Concerti
al Centro Parrocchiale Don Vittorio Branca

1° Concerto

Domenica **2 dicembre 2018**, ore 21,00
Antonio Chen Guang, pianoforte

2° Concerto

Domenica **13 gennaio 2019**, ore 21,00
Filomena Moretti, chitarra

3° Concerto

Domenica **17 febbraio 2019**, ore 21,00
Quartetto Adorno

4° Concerto

Domenica **10 marzo 2019**, ore 21,00
Emma Arizza, violino
Antonino Fiumara, pianoforte

5° Concerto

Domenica **7 aprile 2019**, ore 21,00
Lorenzo Messina, flauto
Francesca Marini, arpa

Ingresso Euro 2,00



1° Concerto

Domenica, 2 dicembre 2018 - ore 21,00

Antonio Chen Guang, pianoforte

programma

J. S. Bach, *Concerto nach italienischen Gusto in fa magg. BWV 971*

F. Liszt, *Après une lecture de Dante, Fantasia quasi Sonata*

S. Prokofiev, *Sonata n.7 in si bem. magg. op.83*

Un giovane interprete che incarna l'universalità del linguaggio musicale. Cinese, ha vissuto in America, in Italia e ora a Vienna, propone un programma che abbraccia tre secoli di letteratura pianistica. Dal Bach del Concerto Italiano che riporta alla tradizione del concerto grosso di Vivaldi e Albinoni, alla settima sonata di Prokofiev, composta sull'onda dei terribili avvenimenti della seconda guerra mondiale, passando per la Fantasia Quasi Sonata di Franz Liszt, brano di grande virtuosismo e poesia ispirato dalla lettura della Divina Commedia.



“E’ un pianista dal talento eccezionale, straordinarie capacità tecniche e fine gusto musicale, in grado di continuare la tradizione della nostra grande musica”. Così si è espresso il leggendario pianista Paul Badura-Skoda a proposito di Antonio Chen Guang.

Nato in Cina nel 1994, si è trasferito a 15 anni a New York per studiare alla Julliard School, successivamente in Italia all’Accademia pianistica di Imola e ora prosegue il suo perfezionamento a Vienna. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, tra i quali il Concorso Scriabin, lo Chopin Roma e la prima edizione dell’Olga Kern International Piano Competition negli Stati Uniti, Antonio Chen Guang tiene concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Cina, recital solistici, programmi di musica da camera e con orchestra. Ha suonato al Lincoln Center di New York, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Teatro la Fenice di Venezia, Auditorium della Conciliazione di Roma, Shanghai Oriental Center, Beijing Concert Hall, Historische Stadthalle di Wuppertal, Liederhalle di Stoccarda, Palau de la Musica di Barcellona, Royal Concertgebouw di Amsterdam.

Tra i suoi insegnanti Zhao Pingguo, Matti Raekallio, Lilya Zilberstein e Antonio Mormone che è stato il suo mentore.

Il suo primo CD è dedicato a brani di Bach, Berg e Brahms.





2° Concerto

Domenica, 13 gennaio 2019 - ore 21,00

Filomena Moretti, chitarra

programma

N. Paganini, *Grande Sonata in la magg.*

N. Paganini, *Introduzione, tema e variazioni sul Carnevale di Venezia*

H. Villa-Lobos, *Due preludi*

A. Barrios Mangoré, *Un sueño en la floresta*

I. Albeniz, *Sevilla*

I. Albeniz, *Asturias*

F. Tarrega, *Gran Jota*

V. Monti, *Czarda*

La chitarra incantata di Filomena Moretti, interprete tra le più ammirate a livello internazionale, in un programma che ci fa scoprire Niccolò Paganini non solo quale sommo violinista ma anche quale compositore e virtuoso delle sei corde, passando per l'omaggio agli autori spagnoli tanto amati da Filomena, e chiudere con la celeberrima Czarda di Monti.





Filomena Moretti è considerata dal pubblico e dalla critica uno dei talenti più grandi e comunicativi della chitarra classica. Nata a Sassari nel 1973 ha compiuto i suoi studi musicali con i Maestri Masala e Chiesa, conseguendo all'età di 18 anni il diploma di chitarra col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio della sua città.

Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento e ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena ottenendo la borsa di studio e il diploma di merito destinato ai migliori allievi.

Dopo aver vinto prestigiosi concorsi nazionali e internazionali ha intrapreso una brillante carriera concertistica che l'ha portata ad esibirsi nelle sale più importanti delle maggiori capitali europee, in recital solistici o in collaborazione con importanti direttori d'orchestra, regolarmente trasmessi dalle più note TV specializzate (France2, Artè, TeleCinco).

Ha registrato diversi CD ottenendo anche il Disco D'Oro.

Di lei hanno scritto le più importanti riviste e giornali di diversi paesi europei.



3° Concerto

Domenica, 17 febbraio 2019 - ore 21,00

Quartetto Adorno

Edoardo Zosi e Liù Pellicciari, *violini*

Benedetta Bucci, *viola*

Danilo Squitieri, *violoncello*

programma

L. van Beethoven, *Quartetto n.11 in fa min. op.95 "Serioso"*

J. Brahms, *Quartetto n.1 in do min. op.51 n.1*

Incontro con due colossi della musica, Beethoven e Brahms nelle esecuzioni del pluripremiato Quartetto Adorno. Con il Quartetto op.95 "Serioso" si ascolta una pagina di coerente severità nel contenuto espressivo, stringata nelle dimensioni, intransigente e introversa, ove appaiono tutti i tormenti e le contraddizioni che affliggevano il grande Beethoven.

Anche il Quartetto di Brahms op.51 n.1, dalla genesi particolarmente lunga e sofferta, ha una intonazione austera e una tensione drammatica che riporta al genio di Bonn, anche per la scelta della tonalità di do minore.



They play with one mind, beauty of sound, intonation, precision and wonderful musical ideas and expression - Geraldine Walther – Takács Quartet

Il Quartetto Adorno si è fatto conoscere a livello internazionale aggiudicandosi il Terzo Premio (con Primo non assegnato), il Premio del Pubblico e il Premio Speciale per la migliore esecuzione del brano contemporaneo al Concorso Internazionale “Premio Paolo Borciani”. Nella storia trentennale del Concorso nessun quartetto italiano aveva ottenuto un riconoscimento così importante. Musicisti quali Brendel, Badura-Skoda, Da Silva e il Takács Quartet, hanno espresso lusinghieri apprezzamenti per il Quartetto.

Il nome del Quartetto è un omaggio al filosofo Theodor Wiesengrund Adorno che, in un'epoca di declino musicale e sociale, individuò nella musica da camera una chiave di salvezza per perpetuare un vero rapporto umano, secondo i valori del rispetto e dell'anelito alla perfezione. Ha tenuto concerti per alcune tra le più importanti Società Musicali in Italia e in Europa.

Tra i progetti futuri, l'integrale dei Quartetti di Beethoven e numerosi impegni in Europa oltre al debutto in Nord America.



4° Concerto

Domenica, 10 Marzo 2019 - ore 21,00

Emma Arizza, violino

Antonino Fiumara, pianoforte

programma

F. Kreisler, Liebesleid per vl. e pf.

A. Dvořák, Humoreske op.101 n.7 per vl. e pf.

F. Liszt, Valse de l'Opera Faust per pf.

A. Grünfeld, Konzertparaphrase uber J. Straussische Waltzermotive per pf.

H. Wieniawsky, Variazioni su un tema originale op.15 per vl. e pf.

I due artisti in residenza della Fondazione La Società dei Concerti ci portano con questo programma in un tipico salotto musicale ove lo spirito leggero della danza, i virtuosismi giocosi e i rimandi alle melodie popolari di successo creano un'atmosfera di levità fuori dal tempo.



Musicisti italiani di indiscutibile talento, il duo formato da Emma Arizza, violinista comasca nata nel 1996 e Antonino Fiumara, pianista messinese nato nel 1993 sono artisti in residenza per la stagione 2018/2019 della Fondazione La Società dei Concerti.

Emma dopo gli studi nella sua città ove si è diplomata con lode e menzione d'onore, si è trasferita a Londra per studiare al prestigioso Royal College of Music. Ha suonato con importanti artisti internazionali e tra i progetti futuri una serie di recital a Milano, Firenze, Como, Venezia. Ha vinto numerosi concorsi violinistici e suona regolarmente in trio con le sorelle Carlotta e Beatrice.

Antonino ha studiato a Firenze, Roma e Vienna ed è stato premiato in diversi concorsi internazionali. Svolge una intensa attività concertistica sia in veste solistica che come camerista in tutta Europa. Nel 2015 ha ricevuto il prestigioso Premio Abbado destinato ai migliori talenti dei Conservatori Italiani. Emma e Antonino sono dedicatari insieme al sassofonista Jacopo Taddei del brano di Vittorio Montalti che verrà eseguito il 25 marzo a Milano in prima mondiale assoluta.



5° Concerto

Domenica, 7 aprile 2019 - ore 21,00

Lorenzo Messina, flauto

Francesca Marini, arpa

programma

M. Granjany, Rhapsodie pour la Harpe

B. Andrés, Duke

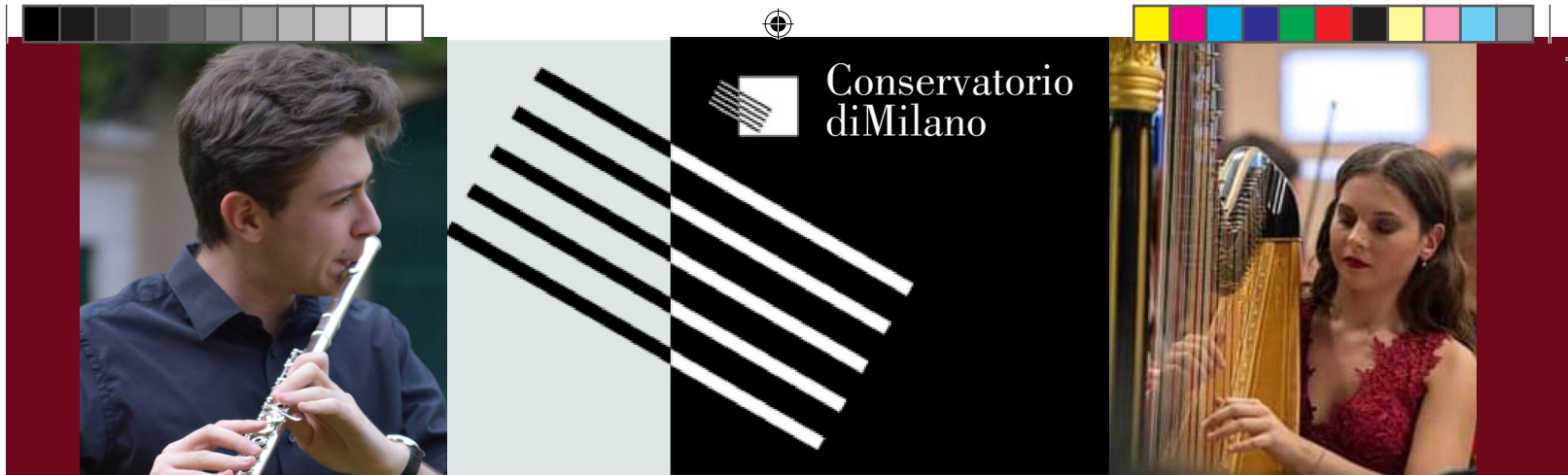
G. Pierné, Impromptu-Caprice

N. Rota, Sonata per flauto e arpa

J. Ibert, Entr'acte per flauto e arpa

I due giovanissimi musicisti selezionati dal Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano esaltano le caratteristiche individuali dei loro strumenti per poi ritrovarsi in duo con l'omaggio a Nino Rota e Jacques Ibert e moltiplicare le suggestioni sonore e le vibrazioni della musica.





Due giovanissimi talenti del Conservatorio di Milano. Lorenzo Messina nato a Milano nel 2002, è stato allievo di Donato Pierri, ha partecipato e vinto alcuni concorsi nazionali ed internazionali. Nel 2016 è stato ammesso al Conservatorio “G. Verdi” sotto la guida di Diego Collino. Nel giugno del 2018 ha partecipato al premio del Conservatorio nella categoria H arrivando in finale. Dall’8 giugno dello stesso anno è allievo accademico del Conservatorio. Dal 2016 fa parte dell’associazione “Joy Flute Ensemble”. Francesca Marini si avvicina alla musica all’età di sei anni, frequentando Canto Corale presso l’Accademia Musicale di Capriolo. Un anno più tardi iniziò lo studio dell’arpa. Già da subito l’insegnante notò la predisposizione e l’interesse che Francesca aveva per l’arpa e cominciò a farla partecipare a Concorsi Nazionali e poi Internazionali. Viene ammessa al Conservatorio G. Verdi di Milano dove attualmente studia sotto la guida di Annamaria Palombini. Ha ottenuto una menzione al Concours International de Harpe Lily Laskine Ville de Paris. Nel 2015 vince il Primo Premio della Categoria del Concorso del Conservatorio G. Verdi e le viene assegnato il Premio Otto Marzo come giovane interprete musicale femminile.



20122 Milano - C.so di Porta Vittoria, 18
Tel. 0266986956 / 0266984134 - Fax 0266985700
info@soconcerti.it / www.soconcerti.it



20023 Cerro Maggiore - Via San Carlo, 4
Tel. 0331518283
www.parrocchiacerromaggiore.com

